

COMMISSIONE DI BILANCIO E FINANZA DEL 15/12/2022

Il giorno 15 del mese di dicembre dell'anno 2022 si è riunita presso la sala sede municipale di Villa Morando, la Commissione di Bilancio e Finanza, convocata in data 06/12/2022 da comunicazione mail del Presidente e protocollata il 06/12/2022 al n.00120876, per la trattazione degli argomenti posti sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

- esame bozza di bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025;
- varie ed eventuali.

La riunione è convocata per le ore 20:00 , di comune accordo verbale con i componenti viene anticipata alle ore 18:00 .

Alle ore 18:10 dei Signori componenti la Commissione risultano:

Nominativo	Nomina	
Bocchi Carlo	Presidente	PRESENTE
Quaresmini Roberto	Vice Presidente	PRESENTE
Sigalini Luca	Segretario	PRESENTE
Festa Mariachiara	Componente	PRESENTE
Bonissoni Nicola	Componente	PRESENTE
Chiari Paola	Componente	PRESENTE
Piccioni Mauro	Componente	PRESENTE

È inoltre presente il sindaco del Comune di Lograto con delega alla gestione del bilancio Sig. Gianandrea Teldò. (entra alle ore 18:30)

Verificato il numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per trattare gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Punto n. 1 all'o.d.g.

Il Presidente, per una migliore comprensione ed esposizione del documento fornito unitamente alla lettera di convocazione: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2023-2024-2025" - Schema approvato dalla Giunta Comunale, ha provveduto ad effettuarne una rielaborazione mettendola a disposizione di tutti i presenti, evidenziando che essa rispecchia i dati ivi contenuti e di prossima approvazione. L'elaborato è comparato con la situazione del bilancio 2022 alla data del 21/11/2022 (situazione vista da precedente commissione).

Il Presidente chiede di considerare l'elaborato come atto della commissione stessa e parte integrante della stessa.

Il Presidente spiega che il bilancio di previsione in esame è una forma mista, che tiene conto dello stanziamento di competenza ma anche dei residui (passivi o attivi) dell'anno precedente. In sostanza la previsione determina oltre ai risultati di competenza dell'esercizio 2023 anche i risultati di previsione di cassa. (si veda allegato a pagina 9)

Tra gli stanziamenti di spesa corrente sono indicati i seguenti fondi (si veda allegato a pagina 11 e 12):

Estratto nota integrativa - Comune di Lograto Nota integrativa al bilancio di previsione 2023 - 2025

Tra gli stanziamenti di spesa corrente sono indicati i seguenti fondi:

- **Fondo di riserva** per euro 12.094,80 previsto entro le misure percentuali stabilite per legge e destinato per fronteggiare eventuali squilibri derivanti da imprevedibili tagli di risorse e/ utilizzabile per spese non prevedibili ai sensi dell'art.166 del D.lgs. n.267/2000;
- **Fondo di riserva di cassa** per euro 100.000,00; tale fondo è stato introdotto dal D.lgs. n. 126/2014 (inserendo il comma 2-quater all'art. 166 del D.lgs. n. 267/2000) ed è legato al fatto che per il primo anno del bilancio di previsione finanziario è necessario prevedere anche i movimenti di cassa degli stanziamenti in entrata e in spesa (competenza + residui = previsione di cassa; dunque, la previsione di cassa può ben essere superiore alla previsione di competenza); questo fondo serve a dare un certo grado di elasticità al bilancio di cassa, non può essere inferiore allo 0,2% delle previsioni di cassa delle spese finali (vale a dire i primi tre titoli delle spese); lo stanziamento va chiaramente inserito nelle previsioni di cassa.
- **Fondi crediti di dubbia esigibilità:** si rinvia al successivo paragrafo;
- **Fondo rischi spese legali** per euro 1.500,00, introdotto dal nuovo ordinamento contabile e disciplinato dal punto 5.2, lettera h), del principio contabile applicato all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011; questo fondo ha lo scopo di garantire prudenzialmente l'ente locale dal rischio di dover pagare in futuro delle spese a seguito di soccombenza in contenziosi legali.; l'importo da accantonare in questo fondo deve essere rapportato ai contenziosi in corso, sia in base al numero, che in base alle entità monetarie oggetto dei contenziosi stessi.;
- **Fondo spese per indennità di fine mandato** per euro 1.325,00, introdotto dal nuovo ordinamento contabile e disciplinato dal punto 5.2, lettera i), del principio contabile applicato all'allegato n. 4/2 al D.lgs. n. 118/2011; esso rappresenta il tipico accantonamento in vista dell'erogazione di una indennità al Sindaco al momento della cessazione dalla carica; l'importo di questo fondo è facilmente quantificabile, in

considerazione del fatto che è parimenti collegabile alla indennità di fine mandato di cui all'art. 82, comma 8, lettera f), del D.lgs. n. 267/2000, aggiornata ai sensi dell'art. 1, commi 583-585 della legge n. 234/2021, maturata dal Sindaco.

- **Fondo accantonamento per rinnovi contrattuali** per €. 6.100,00. In data 16/11/2022 è stato sottoscritto definitivamente il CCNL 2019-2021 e nel corso del mese di dicembre verranno erogati gli incrementi automatici della retribuzione ed il pagamento degli arretrati. Sono però previsti gli oneri per i rinnovi contrattuali dal 2022, da prevedere sulle annualità a partire dal 2023

Nel triennio non sono previsti ulteriori specifici accantonamenti a fondi rischi per spese potenziali.

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n.5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazioni accertati nell'esercizio.

Le tipologie di entrata corrente individuate per la costituzione del suddetto fondo rischi, sono le seguenti:

- taxa rifiuti dell'esercizio di competenza;
- accertamenti tributari imu e tasi;
- accertamenti tributari tari.

La loro individuazione si è basata su criteri di rilevanza e di realizzabilità.

- Fondi crediti di dubbia esigibilità: importo da accantonare ad incremento del fondo pari ad euro 135.800,00;

(Nel corso della trattazione il Presidente in riferimento all'estratto di nota integrativa inserito nell'elaborato, precisa che tale fondo è relativo a crediti riferiti al gettito Tari, Imu e Tasi. Sulla base di principi contabili il fondo crediti di dubbia esigibilità è stato calcolato effettuando un accantonamento superiore a quello obbligatorio, in ossequio al principio di prudenza. Il presidente ritiene che lo stesso possa quindi costituire mediante riduzione dello stesso una risorsa per gestire eventuali impegni di spese non preventivati.)

Il Presidente illustra ai componenti della commissione l'elaborato iniziando da:

Entrate:

- Titolo 1: Entrate Tributarie
- Titolo 2: Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, reg, etc.
- Titolo 3: Entrate extra tributarie
- Titolo 4: Entrate derivanti da alienazioni da trasferimenti di capitale e da riscossione di crediti
- Titolo 5 - 6 - 7: Entrate derivanti da riduzione di attività finanziarie / accensione di prestiti / anticipazioni di tesoreria
- Titolo 9: entrate da servizi

Uscite:

- Titolo 1: spese correnti

- Titolo 2: spese in conto capitale
- Titolo 3 – 4 – 5: spese per incremento di attività finanziarie / rimborso di prestiti / chiusura di anticipazioni
- Titolo 7: spese per servizi per conto terzi

Quadro riassuntivo generale con comparazione 2022;

Il quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2023, in allegato, è seguito dai risultati differenziali, verifica di equilibrio corrente ed equilibrio in conto capitale, evidenziando il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese dei servizi in conto terzi.

Le entrate e uscite di previsione sono in equilibrio senza applicazione di avanzo di amministrazione da esercizi precedenti.

Il Presidente si sofferma dando spiegazioni in merito alla differenza economica tra le entrate e le uscite che scaturisce dagli stanziamenti di **previsione di cassa**:

Differenza tra entrate e uscite stanziamento di previsione di cassa euro -300.018,84.

Tale differenza comporta una previsione con diminuzione di cassa (si veda allegato a pagina 9).

Saldo di cassa		
F.do cassa al	01/01/2023	1.430.441,92
Totale entrate per cassa		7.388.689,71
Totale uscite per cassa		7.688.708,55
Previsione di cassa fine esercizio 2023		1.130.423,08
differenza cassa iniziale - finale		-300.018,84

Al momento non risulta costituito alcun FPV. Con il rendiconto della gestione 2022 e le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui si potrebbe formare un Fpv derivante dalle reimputazioni di spese correnti e di investimento al 2023.

(IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 1 del D.lgs. 118/2011, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.)

Il Presidente ritiene che gli aumenti energetici creano difficoltà nell'appostare gli stanziamenti di parte corrente sia in uscita che in entrata e relativo equilibrio finanziario . Si consideri che ad oggi non si hanno notizie certe di eventuali contributi da parte dello stato centrale in merito a tali aumenti.

Il Presidente dà ulteriori spiegazioni in merito alla differenza della gestione di parte corrente di Euro 110.000,00 negativi (disequilibrio finanziario) che viene finanziata utilizzando oneri di urbanizzazione provenienti dalla gestione in conto capitale. Trattasi di operazione di natura straordinaria in quanto per loro natura e destinazione gli oneri

citati non dovrebbero finanziare la parte corrente ma rimanere in gestione nella parte in conto capitale. (si veda allegato a pagina 13 e 14)

“destin.al titolo I Spesa corrente. Per l'esercizio 2023 è prevista la destinazione di una quota di oneri di urbanizzazione pari a € 100.000,00 a finanziamento della spesa corrente, per le tipologie di interventi rese ammissibili dall'art.1 comma 460 della legge 232/2016 quali manutenzioni ordinarie di opere di urbanizzazione o spese di progettazioni. L'utilizzo degli oneri di urbanizzazione si è reso necessario, per la sola annualità 2023, per sostenere l'incremento della spesa corrente a causa del caro-energia.”

Il Presidente informa che le entrate da oneri di urbanizzazione e/o concessioni edilizie previsti per il 2023 sono rilevanti rispetto all'andamento degli esercizi precedenti e ammontano ad Euro 883.000,00 (due SUAV in itinere: Imballaggi San Martino, e Sepal), impiegati quali fonti di finanziamento alla parte in conto capitale per euro € 783.000,00 si veda allegato Programmazione triennale opere pubbliche ANNO 2023.

Il Sindaco interviene informando delle operazioni in corso che hanno permesso di preventivare tale voce e risponde al presidente informando che le operazioni sono esclusivamente su concessioni di carattere commerciale e/o industriale artigianale.

Il presidente precisa che al bilancio di previsione non viene applicato l'avanzo di amministrazione . (si veda allegato a pagina 12)

Dettaglio presunto risultato di amministrazione al 31/12/2022

Al bilancio viene allegato la tabella dimostrativa del presunto risultato di amministrazione (DI EURO 838.118,95) , previsto dall'art. 11 del d.lgs. 118/2011, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'obiettivo fondamentale della tabella è la verifica dell'esistenza di un eventuale disavanzo, e quindi, l'esigenza di provvedere alla relativa copertura. Per quanto riguarda la gestione 2022 si rileva che la stessa risulta al momento in equilibrio e genera avanzo di amministrazione. Le entrate accertate e le spese impegnate sono quelle rilevate al momento della redazione del presente bilancio di previsione, e che si prevede di accertare e impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022, con la sola esclusione, nell'ambito delle previsioni di spesa, dei fondi che non possono essere impegnati, ma devono obbligatoriamente costituire avanzo ed essere successivamente accantonati; si stima, per la precisione, di accantonare:

- Fondo crediti dubbia esigibilità stimato in circa €. 475.284,68

- Altri accantonamenti per circa €. 132.348,77 compreso il fondo contenzioso.

Non viene ancora sottratto il fondo pluriennale vincolato, che sarà quantificato entro fine anno.

AL NETTO DI ULTERIORE PARTE VINCOLATA DI EURO 104.018,19 L'AVANZO LIBERO RISULTA ESSERE DI EURO 126.467,31.

Nel documento del bilancio di previsione 2023/2025 non è previsto l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione presunto .

Al momento non risulta costituito alcun FPV. Con il rendiconto della gestione 2022 e le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui si formerà un Fpv derivante dalle reimputazioni delle spese correnti e di investimento al 2023.

Il Presidente continua esponendo la tabella relativa ai finanziamenti passivi:

	2017	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Residuo debito	270.636,85	188.854,99	148.542,35	133.936,18	115.990,81	84.916,17	67.071,12	48.572,33	29.638,28
Nuovi prestiti	-	33.679,14	-	-	-	90.610,67	-	-	-
Prestiti rimborsati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Estinzioni	27.581,90	18.996,71	14.606,21	9.548,50	15.917,33	17.845,09	18.498,83	18.934,09	13.442,83
Estinzioni anticipate	54.200,00	54.995,11	-	-	17.204,89	90.610,67	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	8.396,91	2.047,54	-	-	-	-
Totale fine anno	€ 188.854,95	€ 148.542,31	€ 133.936,14	€ 115.990,77	€ 84.916,13	€ 67.071,08	€ 48.572,29	€ 29.638,24	€ 16.195,45

La tabella evidenzia le operazioni di estinzione anticipate concluse nel 2017 e 2018, per effetto della normativa che obbliga i Comuni a destinare una quota pari al 10% delle risorse nette ricavabili dalla vendita del patrimonio immobiliare disponibile prioritariamente all'estinzione anticipata dei mutui. L'importo di € 33.679,14 quale quota di "nuovi prestiti", del 2018 e in ammortamento a partire dal 2020, deriva dall'intervento di adeguamento degli impianti teatro, per il quale la nostra amministrazione è risultata assegnataria di un finanziamento da parte della Regione Lombardia, a restituzione senza interessi, e di un contributo di pari importo a fondo perduto. Si precisa che l'anno 2020 vede un aggiornamento del dato nella voce "altre variazioni" per effetto della rideterminazione del piano di ammortamento Finlombarda, a finanziamento dell'opera del Teatro Comunale, a seguito consuntivazione lavori, conclusi con un importo più basso rispetto alla previsione e pertanto parallelamente con una riduzione della quota finanziata con tale entrata; si riallinea pertanto la voce "Residuo debito". Inoltre l'art. 112 del D.L. n. 18/2020 ha stabilito che il pagamento delle quote capitali dei mutui in scadenza nel 2020 concessi dalla CDP agli enti locali e trasferiti al MEF, venisse differito all'anno immediatamente successivo alla data di scadenza del piano di ammortamento contrattuale; pertanto tali quote non sono state pagate nell'anno 2020, come si evince dalla riga "Prestiti rimborsati". Nel corso del 2021, si è poi provveduto all'estinzione anticipata parziale dell'intervento finanziario erogato da Finlombarda per "Ristrutturazione e adeguamento tecnologico di sale destinate ad attività di spettacolo, acquisto ed installazione di apparecchiature digitali per la proiezione- anno 2016 - art. 42, comma 1, lett. d) della l.r. n. 25/2016, erogato da Finlombarda società finanziaria della Regione Lombardia, per la somma di € 17.204,89 utilizzando l'intera quota residua del 10% alienazioni anno 2018 non ancora destinate e confluite nell'avanzo vincolato del rendiconto 2020.

Si precisa che è in corso l'estinzione anticipata totale del mutuo erogato da Cassa DD.PP. per il finanziamento di quota parte dell'intervento di creazione di aree attrezzate sport outdoor - recupero area urbana Piazza Paolo VI, acceso con delibera del C.C. n. 5 del 01/03.2022 ed estinto con delibera C.C. n. 37 del 27/10/2022, di originari € 90.610,67;

Il Presidente fa notare che l'entità dei mutui residui è marginalissima. L'ente è certamente in una situazione di virtuosità con evidente bassa incidenza di

indebitamento. Inoltre precisa che per circa 15.000,00 i finanziamenti sono rimborsati da altri Enti.

Il presidente scorre il tabulato delle entrate e spese correnti:

- accenna all'entità degli accertamenti, alla loro copertura mediante f.do crediti di dubbia esigibilità ;
- accenna alle tipologie di entrate dell'ente di natura prevalentemente tributaria , alle entrate da dividendi cogeme , alle entrate dalla previsione di pertinenza dei diritti di escavazione;
- chiede informativa in merito allo stanziamento delle utenze dei beni demaniali la cui previsione stante gli aumenti energetici è inferiore alla previsione definitiva del 2022 che ammonta a circa euro 360.000,00 contro i circa di previsione 2023 di Euro 276.000,00 .

In merito a questo punto il Sindaco risponde che prevede un calo degli aumenti e possibili risparmi in funzione dell' impianto fotovoltaico sul tetto della palestra.

In ogni caso la voce subirà i giusti assestamenti in corso dell'esercizio 2023.

Il Sindaco risponde al presidente in merito al minor stanziamento per rette ricoveri che riguarda una previsione di soli tre mesi.

Il presidente passa ad esporre la tabella relativa alla programmazione triennale opere pubbliche ANNO 2023 (si veda allegato).

Il Presidente fa notare che la programmazione opere pubbliche è di euro 2.139.329,00

Il Presidente cita le principali voci di stanziamento e le relative fonti.

Si evince :

- ad una forte componente di finanziamento relativa al PNRR contributo dello stato per miglioramento antisismico / energetico scuola materna;
- come già accennato , ad una rilevante componente tra le fonti di Euro 783.000,00 contributi oneri di urbanizzazione concessioni edilizie ecc.

Considerando le fonti il Presidente ritiene la programmazione fattibile e realizzabile in quanto particolarmente non legata alle componenti di alienazioni di beni dell'ente che trova una previsione di Euro 100.000,00 , modesta rispetto alle altri fonti.

Il Presidente accenna all'opera prevista nella programmazione opere del 2024. Trattasi di rotatoria di Euro 450.000,00 SP 21 via Vallabio, contribuita per euro 330.000,00 da altri livelli di governo, il resto mediante alienazioni. Non si dilunga con la programmazione del 2025 i cui stanziamenti sono più di natura formale che prevedibili realmente stante l'arco temporale.

Il Sindaco nel corso della riunione si esprime sull'attenta gestione del previsionale.

Il Sindaco rispondendo al Signor Bonissoni Nicola in merito a stanziamenti che si dovessero verificare inferiori rispetto all'effettiva spesa (in particolare consumi energetici) e/o ad entrate stanziati superiori rispetto alla propria effettività , afferma che il ragionamento di stanziamento previsto è la copertura per le risorse disponibili poi successivamente in sede di assestamento generale al previsionale in corso dell'esercizio verranno effettuate le giuste correzioni.

Ad esempio se la delibera Cogeme di distribuzione dividendi anziché 120.000,00 previsti dovesse concretizzarsi in effettivi 150.000,00 si genereranno risorse da impiegare in quelle poste di uscita che si concretizzano in aumenti. In Ogni caso nel mese di Aprile la

determinazione del consuntivo rendiconto definisce in modo preciso e nel dettaglio come si sono movimentati i capitoli con conseguente determinazione dell'avanzo di amministrazione e la sua componente libera da poter applicare per il raggiungimento dell'equilibrio finanziario del bilancio e rimodulare la previsione originaria.

Il bilancio di previsione rappresenta appunto una previsione. E va giudicato in quanto tale.

La previsione dell'esercizio 2023 tiene conto di valutazioni e vincoli che vanno rispettati. Non si possono stanziare spese per il personale meno della sua effettiva consistenza.

Si può prevedere al contrario che la spesa per i consumi energetici vada a diminuire nel prezzo al consumo.

Peraltro il Sindaco sottolinea che per gli stanziamenti di entrata non ha applicato aumenti di gettito né tantomeno a istituito l'addizionale comunale.

Il Sindaco confida molto anche di entrate derivanti dai diritti di escavazione stanziati in euro 100.000,00 ritenendo che si possa affermare che l'entità effettiva di questa entrata possa anche concludersi in Euro 200.000,00 stante che il piano prevede possibili escavazioni pari al doppio rispetto alle concessioni passate. Il Sindaco presume anche che l'entrata dei dividendi cogeme sia più alta considerando che tra i settori in cui opera rientra anche il settore energia con conseguente maggior utile da parte della società stessa.

Il Sindaco informa che la giunta ha approvato il protocollo d'intesa con cui la provincia dà un contributo di euro 250.000,00 per la rotatoria di via Calini/via 25 Aprile. Già prevista da PGT vigente.

(si veda allegato programmazione opere 2023).

Il Signor Quaresmini fa presente delle condizioni della nuova rotatoria di via Rudiana in particolare riferimento alla cura delle aiuole e lo stato del fondo di Via Rudiana eseguito male già al tempo e in condizioni da dover essere rifatto e riasfaltato.

Il Sindaco rimarca che è probabile che la situazione ha comportato per alcuni comuni di effettuare la previsione di bilancio in modo aleatorio puntando ad un equilibrio di forma più che di sostanza.

Il nostro Bilancio previsionale è più che giustificabile, credibile, e tiene conto di fatti reali che si manifesteranno nel 2023.

La Signora Paola Chiari afferma che tra le operazioni del Comune gli era apparsa molto sensata l'affermazione di un commissario che riteneva utile un centro anziani e assistenza agli anziani.

Sul merito vengono fatti alcuni ragionamenti tra i quali la necessità che certi servizi per avere una concreta fattibilità andrebbero gestiti in sinergia con altri comuni.

Null'altro essendovi da trattare e poiché nessuno chiede la parola, la seduta viene tolta alle ore 19:30, previo incarico al segretario della redazione del verbale.

Quanto precede, costituisce il sintetico resoconto delle operazioni compiute e solo successivamente riprodotto nel presente verbale.

Il Presidente dispone che il presente verbale venga portato a conoscenza dell'assessorato di competenza.

Firmato nella seduta successiva.

Parti integranti: allegato elaborato commissione e vari documenti del bilancio.

IL PRESIDENTE

Carlo Bocchi

IL SEGRETARIO

— *Luca Sigalini*

I componenti _____
